



**PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 56 DEL 07.12.2021

Il Dirigente del I Settore, visti gli atti d'ufficio,  
che la presente deliberazione:

ATTESTA

è in pubblicazione all'albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi  
dal 28.12.2021 al 12.01.2022 ex art.124, comma 1, del dlgs 18/08/2000, n. 267.

Andria, li 28.12.2021

Il Dirigente del I Settore

Ft. Dott.ssa Giulia Lacasella

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

<input checked="" type="checkbox"/>	Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
<input type="checkbox"/>	Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134; comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Andria, 07.12.2021

Il Segretario Generale

Ft. Dott.ssa Floriana Gallucci

Su conforme relazione del Responsabile dell'albo pretorio si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio online per 15 giorni.

Andria, 28.12.2021

Il Dirigente del I Settore

Ft. Dott.ssa Giulia Lacasella

**OGGETTO:** GESTIONE PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO - AVVIO DELLA FASE SPERIMENTALE PER LA **DISCIPLINA IN MATERIA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITA' AMBIENTALE** DEL PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO.

L'anno duemilaventuno addì 07 del mese di DICEMBRE  
nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle ore 9.00 in seduta ordinaria di convocazione il Consiglio Provinciale. Presiede il Presidente della Provincia, Avv. Bernardo Lodispoto con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) il Presidente della Provincia e i Consiglieri come qui di seguito indicati:

	Pres.	Ass.
1) BERNARDO LODISPOTO	X	
2) CORRADO GIUSEPPE	X	
3) DE TOMA PASQUALE	X	
4) DI PAOLA GIUSEPPE ARCANGELO		X
5) LAMACCHIA MICHELE		X
6) PEDONE PIERPAOLO	X	
7) TESORO SAVINO	X	

In totale presenti il Presidente della Provincia e n. 4 Consiglieri.

b) I componenti il Collegio dei Revisori dei Conti come appresso indicati:

			Presente	Assente
1.	Presidente	Dott. Micheline	LEONE	X
2.	Componente	Dott. Vincenzo	MADDALO	X
3.	“	Dott. Vito	CIRIELLO	X

c) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale dott.ssa Floriana Gallucci.

*Su proposta e previa istruttoria del Settore VI - Ambiente, Ecologia e Rifiuti - della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei medesimi Servizi, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;*

*Il Presidente riferisce:*

**PREMESSO** che:

- con L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata con L.R. 16 marzo 2009 n. 7, è stato istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato “Fiume Ofanto” ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant’Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;
- con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all’affidamento provvisorio alla Provincia Barletta - Andria - Trani della gestione del “Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 3 agosto 2007 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione in Puglia della Legge regionale n. 19/1997 e delle Leggi istitutive delle aree naturali protette regionali” sono definiti gli indirizzi generali riguardanti l’individuazione di priorità gestionali e di avvio delle attività di gestione, prevedendo altresì un regime provvisorio e affidamento ad un solo Ente pubblico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 3 agosto 2007, nelle more della gestione di Aree Protette affidate ad un solo Ente Pubblico prevede che in luogo del Consiglio Direttivo, di cui all’art. 11 della L.R. 19/97, le decisioni, in qualità di organo deliberante, siano assunte dal Consiglio Comunale/ Provinciale; le funzioni della Giunta Esecutiva, di cui all’art. 12 della L.R. 19/97, siano svolte dalla Giunta Comunale/ Provinciale; le funzioni di rappresentanza legale siano svolte dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- la D.G.R. 1366/2007, tra gli indirizzi per l’avvio delle attività dell’Ente di Gestione, prevede quale attività prioritaria la costituzione di una specifica struttura tecnica e amministrativa;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale 4 ottobre 2013 n. 92 è stato incardinano nell’ambito dell’assetto organizzativo dell’Ente, l’Ufficio deputato alla gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto” attualmente inserito nella microstruttura del Settore Ambiente, Ecologia e Rifiuti della Provincia di Barletta Andria Trani;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale 16 maggio 2014 n. 34 è stato approvato l’”Atto di indirizzo per l’avvio delle attività di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto”;
- in data 8.08.2014 è stata formalmente istituita la Comunità del Parco (giusta nota prot. n. 0050975-14 del 5.09.2014);
- con Determinazione Dirigenziale n 2001/2015 è stato approvato il logo identificativo del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto.
- con Deliberazione del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani n. 38 del 24.06.2020 è stato approvato il Documento di Intenti del Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell’Ofanto, attivando nei fatti il processo del Contratto che in tale circostanza ha evidenziato la necessità di ricondurre in un unico alveo procedimentale le questioni della pianificazione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto e quelle del Contratto di Fiume per la Bassa e Media Valle dell’Ofanto per costruire una visione della Valle di medio – lungo periodo, in cui sono messi a valore, in forme durevoli e sostenibili, gli elementi del patrimonio naturale, identitario e quello produttivo in grado di promuovere lo sviluppo economico e l’occupazione diretta ed indotta su tutto il suo territorio e sulle circostanti aree di influenza.
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 17/06/2021 avente ad oggetto: «Gestione Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (di cui agli artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997) - Schema Piano Territoriale del Parco, comprensiva della VAS e altri strumenti di pianificazione e gestione del parco - Adozione» sono stati adottati il Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, gli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica e gli altri strumenti di pianificazione e gestione del Parco (Regolamento del Parco, Piano Pluriennale Economico e Sociale, Piano antincendio boschivo).

**CONSIDERATO** che:

- la legge quadro nazionale (Art. 14, c. 3 e 4, legge n. 394 del 6 dicembre 1991) riconosce la possibilità all’Ente Parco/Riserva di valorizzare, mediante concessione dell’uso di un marchio, i prodotti agroalimentari e i servizi ambientali che presentano requisiti di qualità e che sono compatibili con le finalità di conservazione e di sviluppo sostenibile;
- il marchio collettivo è disciplinato dall’art. 2570 del Codice civile, il quale recita “I soggetti che svolgono la funzione di garantire l’origine, la natura o la qualità di determinati prodotti o servizi possono ottenere la registrazione di marchi collettivi per concederne l’uso, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, a produttori o commercianti”;

- ai sensi dell'art. 11 (Marchio Collettivo) del D.Lgs. 10 febbraio 2005 n.30, come modificato dal D.Lgs. 20 febbraio 2019, n. 15:
  1. Le persone giuridiche di diritto pubblico e le associazioni di categoria di fabbricanti, produttori, prestatori di servizi o commercianti, escluse le società di cui al libro quinto, titolo quinto, capi quinto, sesto e settimo, del codice civile, possono ottenere la registrazione di marchi collettivi che hanno la facoltà di concedere in uso a produttori o commercianti.
  2. I regolamenti concernenti l'uso dei marchi collettivi, i controlli e le relative sanzioni devono essere allegati alla domanda di registrazione in conformità ai requisiti di cui all'articolo 157, comma 1-bis; le modificazioni regolamentari devono essere comunicate a cura dei titolari all'Ufficio italiano brevetti e marchi per essere incluse nella raccolta di cui all'articolo 185;

**CONSIDERATO** inoltre che con Deliberazione di Giunta Provinciale 16 maggio 2014 n. 34 avente ad oggetto “Atto di indirizzo per l'avvio dell'attività di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto” è stata prevista la definizione di elenchi di soggetti accreditati presso l'Ente Parco per le attività didattiche, escursionistiche e altre attività connesse alla valorizzazione e fruizione delle risorse dell'Area Protetta.

**RITENUTO** che il marchio collettivo, unitamente al processo di attribuzione e di identificazione, costituisce la modalità più efficace di accreditamento di soggetti erogatori qualificati presso l'Ente Parco per le attività didattiche, escursionistiche e altre attività connesse alla valorizzazione e fruizione delle risorse dell'Area Protetta.

### **PRESO ATTO**

- della Deliberazione del Presidente della Provincia n. 59 del 21.10.2021, con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale Programmatica 2021 - Aggiornamento ottobre 2021, che prevede l'Azione (20) “Azioni sperimentali per l'avvio del riconoscimento di Servizi Ecosistemici previsti dallo Schema di Piano Territoriale del Parco”, le cui attività riguardano l’elaborazione del disciplinare finalizzato a definire le modalità di concessione gratuita d'uso del Marchio Collettivo di Qualità Ambientale del Parco, nonché le procedure di controllo e verifica per il rilascio dello stesso. Le attività comprendono la progettazione grafica e registrazione dei marchi di qualità riferiti alle singole categorie di attività ed erogazione dei servizi”;

### **CONSIDERATO:**

- che l'Ente di gestione persegue tra le finalità istitutive dell'area protetta ai sensi della L.R. 14 dicembre 2007, n. 37:
  - i) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica connesse con la protezione della risorsa idrica e fluviale;
  - j) promuovere un modello di sviluppo eco-sostenibile che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, incentivando la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità del presente articolo, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti;
  - n) valorizzare le aree ripariali del fiume anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;
  - p) promuovere attività culturali e per il tempo libero che salvaguardino gli ambienti fluviali e ne garantiscano la manutenzione contrastando eventuali processi di abbandono;
  - q) promuovere azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale;
- che il Regolamento del Parco, adottato con D.C.P. n. 23 del 17/06/2021 prevede all'art. 37 “Marchio territoriale”:
  1. Il marchio del Parco è identificato nel nome e nel simbolo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2001 del 10.12.2015 della Provincia di Barletta Andria Trani a seguito di concorso di idee per l'individuazione del Logo del Parco. L'Ente ha diritto all'uso esclusivo della propria denominazione e del proprio simbolo.
  2. L'Ente adotta uno o più disciplinari per la concessione del proprio nome e del proprio simbolo e ne incentiva l'uso per quelle iniziative e attività che si svolgono all'interno del Parco o che sono comunque più strettamente connesse alla promozione ai valori e alle risorse del suo territorio.
- che le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Territoriale del Parco, adottato con D.C.P. n. 23 del 17/06/2021 prevede:

Art. 45. Indennizzi e incentivi per servizi ecosistemici

  1. (DirG) Il Piano si ispira al riconoscimento del valore dei servizi ecosistemici e persegue le finalità e gli obiettivi di cui agli Artt.3 e 5 delle presenti NTA attraverso programmi di indennizzo e incentivo per un loro innalzamento in aree e ambienti critici dove è possibile prevedere un miglioramento del bilancio complessivo dei SE.
  2. (DirG) L'Ente Parco, d'intesa con la Regione, promuove a tale scopo studi, forme di regolamentazione, programmi e azioni pilota per incentivare il miglioramento del bilancio dei SE con particolare attenzione agli equilibri sedimentologici, al miglioramento quantitativo e qualitativo dei corpi idrici superficiali, alle potenzialità faunistiche, al paesaggio (cultural services) e alle capacità di immagazzinamento del carbonio (Carbon sink). In particolare saranno attuate azioni per i servizi di supporto

*legati all'acqua, quali la capacità di assorbimento degli inquinanti. Una specifica attenzione dovrà essere dedicata ai servizi ecosistemici forniti da impollinatori selvatici e dall'Apis mellifera Ligustica.*

*Art. 67. Misure e programmi di incentivazione - strumenti di premialità*

*L'Ente Parco promuove azioni di riconoscimento pubblico delle azioni esemplari di attuazione dello Scenario Strategico (in via esemplificativa, concessione del marchio, segnalazioni, certificazioni, premi).*

- *che il Piano Pluriennale Economico e Sociale, adottato con D.C.P. n. 23 del 17/06/2021, prevede la realizzazione della “Carta di Valorizzazione, marchio del Parco e carte di qualità” la cui “finalità generale è creare e rafforzare l'immagine e la competitività del territorio ofantino sul mercato turistico e creare un “ecosistema turistico” in cui istituzioni, organizzazioni e imprese protagoniste concorrano in modo coordinato e con reciproco vantaggio allo sviluppo dell'economia turistica e alla promozione del territorio. Il marchio e la Carte di Qualità sono elementi essenziali per una vera e propria Carta di valorizzazione territoriale, in quanto strumento volontario e non tassativamente normato, può assumere diverse connotazioni in relazione alle esigenze e alle dinamiche proprie di ciascun contesto territoriale. La sua adozione può avvenire come atto iniziale di un processo, oppure come strumento di messa a punto e attuazione di una strategia di posizionamento già individuata sulla base di studi, progetti e programmi stratificatisi nel tempo, come nel caso del Parco dell'Ofanto e che potranno essere inquadrati anche nel contesto più vasto del Contratto di Fiume. [...] Sono elementi costitutivi della Carta di Valorizzazione: .... L'organizzazione del sistema di controlli e certificazione della qualità associata al marchio della destinazione turistica”;*

**RITENUTO opportuno e necessario**, per il territorio del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, dotarsi di uno strumento, che ai sensi del D.Lgs. 10 febbraio 2005 n.30 come modificato dal D.Lgs. 20 febbraio 2019, n. 15, regoli la disciplina concernente l'uso e la concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, i controlli e le relative sanzioni, assicurando l'imparzialità e la semplificazione dell'azione amministrativa.

**RITENUTO opportuno** nelle more dell'approvazione di uno specifico Regolamento in materia, intraprendere un processo di sperimentazione, finalizzato a verificare l'efficacia dello strumento sopra richiamato, con particolare riguardo alla specifica circostanza connessa alla nuova programmazione comunitaria in materia di sviluppo rurale (PSR Puglia 2021/2027).

**VISTO** il documento denominato “Disciplinare generale di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto” con i relativi allegati, costituiti da n. 3 disciplinari tematici così distinti:

“Disciplinare tematico per i servizi di accoglienza turistica e ristorazione”;

“Disciplinare tematico per l'educazione ambientale e dei servizi per la fruizione sostenibile del Parco”;

“Disciplinare tematico per i prodotti agroalimentari e nofood”;

dagli schemi di:

“Modello di domanda di concessione”

“Schema di Convenzione”

elaborato dall'Ufficio del Parco, che regola la disciplina concernente l'uso del marchio collettivo, i controlli e le relative sanzioni, assicurando l'imparzialità e la semplificazione dell'azione amministrativa;

**SI PROPONE** di avviare la fase sperimentale per la durata di anni 3 (tre) mediante l'approvazione del citato disciplinare e dei relativi allegati, nonché del monitoraggio annuale degli esiti, attraverso la redazione di un report contenente i dati delle istanze pervenute, delle istruttorie attivate e delle eventuali problematiche emerse; al termine della fase sperimentale, l'ufficio del Parco redige una relazione conclusiva contenente le risultanze della fase di valutazione, utili alla formulazione di una proposta di Regolamento in materia;

**PRESO ATTO** che l'attuazione della fase sperimentale per la disciplina in materia di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, trova copertura finanziaria a valere delle risorse disponibili nel Bilancio di Previsione Finanziaria 2021-2023, approvato con DCP n. 18 del 23.04.2021 e successive variazioni, al Capitolo di spesa n. 3254-7 “Spese Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto” – collegato al Cap. Entrata 801.7;

**VISTA** la Delibera del Presidente della Provincia n. 12 del 01.03.2021 avente ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2021-2023. Aggiornamento 2021. Adozione”;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 23.04.2021 di Adozione e Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e successiva variazione;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 23.04.2021 e successive variazioni, con la quale è stato adottato e approvato il “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati;

*VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 31 del 12/05/2021, avente ad oggetto "Piano delle Performance 2021-2023: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";*

*VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 09.07.2021, avente ad oggetto "Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 e relativi allegati. Adozione e Approvazione definitiva.";*

*VISTA la Disposizione Presidenziale della Provincia n. 12 del 01/09/2021 con la quale è assegnato alla Dott.ssa Giulia Lacasella l'incarico di Dirigente ad interim del Settore VI "Ambiente, Ecologia e Rifiuti";*

**VISTI:**

- *la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, Legge Quadro sulle Aree Protette;*
- *la Legge Regionale n. 19 del 24.07.1997, "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia";*
- *l'art. 2570 del Codice civile;*
- *la Legge Regionale n. 37 del 14.12.2007, "Istituzione del parco naturale regionale Fiume Ofanto";*
- *l'art. 68-bis. "Contratti di fiume" del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- *il D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267;*
- *la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;*
- *la Legge 7 aprile 2014, n. 56;*
- *il D.Lgs. 10 febbraio 2005 n.30;*
- *il D.Lgs. 20 febbraio 2019, n. 15;*

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Visti:**

- *la proposta di deliberazione innanzi riportata;*
- *i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei rispettivi servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00.*

*Ritenuto di dover provvedere con urgenza all'avvio della fase sperimentale in materia di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto in quanto pre-condizione per favorire l'attrattività, la competitività ed il miglioramento delle aziende e degli operatori economici sui temi dell'innovazione "verde" in vista delle opportunità della nuova programmazione comunitaria in materia di sviluppo rurale (PSR Puglia 2021/2027) di prossima approvazione.*

*Presenti n. \_\_votanti n. \_\_ n. \_\_voti favorevoli; n. \_\_voti contrari; n. \_\_astenuti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente della Provincia che ne proclama il risultato,*

**DELIBERA**

- 1)** *di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2)** *di dare avvio alla fase sperimentale, per la durata di anni 3 (tre), per la disciplina in materia di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto;*
- 3)** *di approvare il "Disciplinare generale di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto", con i relativi allegati, costituiti da n. 3 (tre) disciplinari tematici così distinti: "Disciplinare tematico per i servizi di accoglienza turistica e ristorazione"; "Disciplinare tematico per l'educazione ambientale e dei servizi per la fruizione sostenibile del Parco"; "Disciplinare tematico per i prodotti agroalimentari e nofood" e dagli schemi di: "Modello di domanda di concessione" e "Schema di Convenzione", elaborato dall'Ufficio del Parco complessivamente acclusi alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;*
- 4)** *di demandare al Settore VI - Ambiente, Ecologia e Rifiuti il monitoraggio annuale degli esiti di applicazione del Disciplinare di cui all'articolo precedente, attraverso la redazione di un report contenente i dati delle istanze pervenute, delle istruttorie attivate e delle eventuali problematiche emerse; al termine della fase sperimentale, l'ufficio del Parco redige una relazione conclusiva contenente le risultanze della fase di valutazione, utili alla formulazione di una proposta di Regolamento in materia;*

- 5) di demandare al Settore VI - Ambiente, Ecologia e Rifiuti le attività di registrazione presso la CCLAA territorialmente competente del Marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto;
- 6) di demandare al Settore VI - Ambiente, Ecologia e Rifiuti la massima divulgazione del presente provvedimento;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia - Ufficio Parchi ed alla Comunità del Parco per l'affissione nei propri Albi Pretori.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **Richiamate:**

- la proposta di deliberazione innanzi riportata, unitamente all'allegato "Disciplinare generale di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto", con i relativi allegati, costituiti da n. 3 (tre) disciplinari tematici così distinti: "Disciplinare tematico per i servizi di accoglienza turistica e ristorazione"; "Disciplinare tematico per l'educazione ambientale e dei servizi per la fruizione sostenibile del Parco"; "Disciplinare tematico per i prodotti agroalimentari e nofood" e dagli schemi di: "Modello di domanda di concessione" e "Schema di Convenzione",
- Rilevata la necessità e l'urgenza di avviare la fase sperimentale in materia di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto in quanto pre-condizione per favorire l'attrattività, la competitività ed il miglioramento delle aziende e degli operatori economici sui temi dell'innovazione "verde" in vista delle opportunità della nuova programmazione comunitaria in materia di sviluppo rurale (PSR Puglia 2021/2027) di prossima approvazione.

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. e che deve essere pubblicato sul sito web della Provincia.

Il sottoscritto, Responsabile dell'istruttoria, conferma che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Barletta, lì

// RUP

I sottoscritti, Dirigenti competenti ad esprimere parere sull'atto, confermano che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'espressione di pareri sul presente atto.

Barletta, lì

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Dichiarata aperta la discussione, non essendoci altri interventi, il Presidente invita i presenti a procedere alla votazione.

La proposta di deliberazione in discussione **risulta approvata all'unanimità** con il seguente esito: presenti n. 5, votanti n. 5, favorevoli n. 5 (*Lodispoto Bernardo, Corrado Giuseppe, De Toma Pasquale, Pierpaolo Pedone, Tesoro Savino*), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente della Provincia che ne proclama il risultato.

#### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione innanzi riportata;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

#### **DELIBERA**

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare avvio alla fase sperimentale, per la durata di anni 3 (tre), per la disciplina in materia di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto;
- 3) di approvare il “**Disciplinare generale di concessione del marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto**”, con i relativi allegati, costituiti da n. 3 (tre) disciplinari tematici così distinti: “Disciplinare tematico per i servizi di accoglienza turistica e ristorazione”; “Disciplinare tematico per l’educazione ambientale e dei servizi per la fruizione sostenibile del Parco”; “Disciplinare tematico per i prodotti agroalimentari e nofood” e dagli schemi di: “Modello di domanda di concessione” e “Schema di Convenzione”, elaborato dall’Ufficio del Parco complessivamente acclusi alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- 4) di demandare al Settore VI - Ambiente, Ecologia e Rifiuti il monitoraggio annuale degli esiti di applicazione del Disciplinare di cui all’articolo precedente, attraverso la redazione di un report contenente i dati delle istanze pervenute, delle istruttorie attivate e delle eventuali problematiche emerse; al termine della fase sperimentale, l’ufficio del Parco redige una relazione conclusiva contenente le risultanze della fase di valutazione, utili alla formulazione di una proposta di Regolamento in materia;
- 5) di demandare al Settore VI - Ambiente, Ecologia e Rifiuti le attività di registrazione presso la CCIAA territorialmente competente del Marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto;
- 6) di demandare al Settore VI - Ambiente, Ecologia e Rifiuti la massima divulgazione del presente provvedimento;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia - Ufficio Parchi ed alla Comunità del Parco per l’affissione nei propri Albi Pretori.

#### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Presenti n. 5, votanti n. 5, astenuti n. 0, contrari 0, con voti favorevoli n. 5, espressi per alzata di mano, ed accertati dal Presidente della Provincia che ne proclama il risultato, **all'unanimità**

#### **DELIBERA**

con successiva separata votazione, stante l’urgenza di provvedere, di dare immediata esecutività al presente provvedimento ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.